



Li, 24 gennaio 2006

*Ai MEZZI DI INFORMAZIONE
LORO SEDI*

“GIROTONDO DELLO STATO DI DIRITTO”

per il ripristino della legalità in provincia di Matera

**CONTRO L'USO SISTEMATICAMENTE DISCREZIONALE ED ABUSIVO DEL POTERE
IMPOSITIVO DA PARTE DEL CONSORZIO DI BONIFICA**

Giorno 30 gennaio 2006 alle ore 9,00 via A. Moro, presso il Tribunale di Matera

gli agricoltori ed i cittadini di tutta la provincia di Matera svolgeranno a sostegno della autonomia della Magistratura una manifestazione di reciproca solidarietà per chiedere il ripristino della legalità in provincia di Matera.

Cosa sta succedendo in concreto?

Sta succedendo che sin dal 2001 la Regione Basilicata ha avviato il processo di riforma della difesa del suolo e della bonifica che parte dal decentramento delle funzioni agli enti locali (Bassanini ter, D. Lgs 112/98) per cui la Legge Regionale 33/2001 ha annullato l'efficacia del piano di classifica che è lo strumento col quale i consorzi di bonifica vengono autorizzati ad addebitare i contributi di bonifica.

Nel corso dell'anno 2005 il consorzio di bonifica ha espletato l'iter per farsi approvare il nuovo piano col concerto dei Comuni ma molti di questi hanno impedito l'adozione del nuovo piano in quanto **SI METTE IN DISCUSSIONE CHE LA DIFESA DEL SUOLO VENGA ATTUATA – COME E' LOGICO CHE SIA E COME CHIEDONO GLI AGRICOLTORI – DAGLI ENTI LOCALI ELIMINANDO DUPLICAZIONI DI COMPETENZE E, SOPRATTUTTO, DI TASSE COSI' CHE IL CONTRIBUTO DI BONIFICA VENGA DEFINITIVAMENTE ABOLITO.**

Pertanto – non solo, per nostra fortuna e per il bene di tutti, il consorzio di bonifica Bradano Metaponto è ancora oggi – a distanza di 5 anni senza potere impositivo ma il Consiglio Regionale della Basilicata nella tornata del 29/11 u. s. ascoltando le istanze dei Comuni, degli agricoltori e dei cittadini, ha approvato un ordine del giorno con cui si impegna a procedere alla riforma prevenendo la definitiva soppressione del contributo di bonifica (660).

A QUESTO PROCEDIMENTO DEMOCRATICO DI SEMPLIFICAZIONE E TRASPARENZA AMMINISTRATIVA NELL'INTERESSE DELLA MIGLIORE GESTIONE DELLE COMUNITA' MATERANE E LUCANE IL CONSORZIO DI BONIFICA RISPONDE CON L'ARROGANZA DEI COLPI DI MANO CONTINUANDO AD EMETTERE – ANCHE SE NON NE HA IL POTERE – I CONTRIBUTI DI BONIFICA CON GRAVI RIPERCUSSIONI SULL'ORDINE PUBBLICO ECONOMICO.

Il consorzio sta in concreto usando il suo potere impositivo in modo discrezionale per imporre, prevaricando le autorità preposte a decidere e la legittima potestà partecipativa dei cittadini, la sua soluzione per la riforma della difesa del suolo in Basilicata: siamo in un contesto dove solo la Magistratura, ultima istanza di tutela dei senza potere, può validamente e proficuamente agire restituendo alle autorità ed ai cittadini la libertà di poter disciplinare il proprio futuro senza l'emergenza determinata dal “fatto compiuto” dell'ente di bonifica.

LE SS. LL. SONO PREGATE DI DARE MASSIMA DIFFUSIONE

ARRIVEDERCI A LUNEDI' 30 GENNAIO 2006, ORE 9,00

**PRESSO IL TRIBUNALE, INSIEME A DIFESA DELLA AUTONOMIA DELLA
MAGISTRATURA, A PRESIDIO DELLA TUTELA DEI DIRITTI**

Il presidente nazionale di UNICO Agricoltura
Antonio de Franco

U.N.I.C.O. – Unione Nazionale Italiana Commercio Ortofrutticolo
Tel. 059 776 777 fax 059 771 442 E-mail: unico.ortofrutta@libero.it
Via Jacopo Barozzi, 10 - 41058 Vignola (Modena)

1 U.N.I.C.O. – Divisione di Settore Agricoltura
Presidenza Nazionale C/o M.A.B.
Via Quinto Ennio n. 35 – 72021 Francavilla Fontana (BR)
Tel. 0831/85.99.16 – Fax. 0831/81.01.95 – e-mail info@mabonline.org